



## Prossimamente ferie

### Riposo e ricreazione

Qualcuno ha già vissuto le proprie ferie, ma i più le ha ancora davanti.

Auguro a tutti di vivere i vostri giorni di ferie come "ricreazione", nel vero senso della parola, cioè come momenti in cui rinforzare l'anima e il corpo. Il che non è detto avvenga attraverso il riposo fisico. Anzi, alcuni devono fare grandi sforzi e spendere molte energie per "ricrearsi". Ho in mente chi arrampica su montagne impervie, chi cammina per chilometri e chilometri in pellegrinaggio, chi pedala macinando tanta strada, ecc. E c'è chi per ricrearsi si dedica a un riposo assoluto e alla buona tavola.

Qual è il filo rosso che unisce tutte queste esperienze ricreative? Credo lo si possa individuare nel fatto che tutti costoro sono pronti a dare spazio ad una propria passione per raggiungere un obiettivo impedito dalla normale routine quotidiana. Raggiungere un luogo o un risultato — foss'anche quello del riposo o della lettura di un libro — ci aiuta a concentrarci e a ritrovare il nostro essere "signori" e non schiavi degli impegni quotidiani.

Staccare la spina quindi è l'occasione per ritornare ad essere liberi e si mantiene questa libertà perché si ama l'obiettivo che vogliamo raggiungere. Ciò che ci ricrea, quindi, è l'amare perché ciò ci permette di tornare alla nostra identità più profonda. Per questo tutto ciò che ci aiuta a riflettere ci aiuta a ritrovare il nostro io-verso-l'altro. Il tempo dedicato alla riflessione non è tempo speso male. Il tempo speso male è quello vissuto nel frastuono, nel non pensare (storditi da alcool e altre sostanze), nella ricerca della sola soddisfazione di piaceri pruriginosi. È tempo speso male perché ci porta lontani dal nostro io-per-gli-altri e ci pone nella ricerca della soddisfazione, cioè gli-altri-per-me.

La preghiera, la contemplazione del creato e del Creatore, sono molto "ricreative". Buone ferie.

## Perché pregare

### A chi bussa sarà aperto

Lascio spazio a una breve riflessione di un amico che ringrazio per questo suo contributo e per il con-

tributo che offre nell'animare la preghiera di adorazione con il gruppo legato all'esperienza di Međugorje.

Un giorno chiesero a san Tommaso: «Perché pregare?» ed egli rispose: «Noi preghiamo per ottenere da Dio quelle grazie che da sempre Egli aveva deciso di concederci, ma solo in risposta alle nostre preghiere».

Perché il Signore ci chiede di pregare per ottenere da Lui le grazie? Perché la preghiera ci rende umili, dipendenti, ci riporta alla verità del nostro essere creature che non possono



vivere in autonomia, ma hanno necessariamente bisogno dell'aiuto di Dio. Cosa accade quando ci mettiamo in preghiera? Nel momento stesso in cui noi ci

mettiamo in preghiera si stabilisce immediatamente un contatto, un canale, una connessione con il divino, con il soprannaturale e attraverso questo canale ci affluisce la grazia. Possiamo immaginare la grazia come un fluido potente, perché è l'insieme della Sapienza Divina, della Potenza Divina e dello Amore Divino, che ci risana, ci rinnova, ci riordina, ci rigenera, fa tutto ciò che la Sapienza Divina ritiene più utile per il nostro bene. Nella misura in cui noi dedicheremo tempo a Dio nella preghiera, questa opera rigeneratrice si perfezionerà sempre più. Quindi, il tempo che noi dedicheremo a Dio nella preghiera sarà il tempo che permetteremo a Dio di prendersi cura di noi. Con la preghiera — ci ha assicurato la nostra Madre Celeste — possiamo fermare le guerre, possiamo sospendere le leggi naturali e Gesù ci ha detto che con preghiera e digiuno possiamo scacciare anche i demoni più resistenti. Pregare per noi significa scoprire che è possibile desiderare e ottenere anche ciò che è umanamente considerato impossibile.

www.parrochiadicermenate.it - e-mail: info@parrochiadicermenate.it  
tel.: Parroco 031/77.18.12  
Oratorio 331/97.21.364; 031/56.21.575

La fede quando è forte, cioè ben nutrita dalla grazia attraverso la preghiera, non avrà mai cedimenti, riuscirà a prevalere sulla ragione e sulla logica umana, riuscirà a trascendere anche le leggi che Dio stesso ha posto come ordine del creato e farà emergere tutta la potenza di Dio e tutta la Sua Infinita Bontà.

Sabino

Mi permetto di aggiungere che la preghiera ottenuta da Dio la grazia richiesta perché l'oggetto delle nostre preghiere sarà un bene per noi a servizio di tutti. La preghiera, insomma, non è una formula magica che realizza i nostri desideri (tipo il «Facile.it» ripetuto tre volte nella pubblicità all'assicurazione), ma semmai permette a Dio di realizzare i desideri che Lui ha su di noi.



*Nella nazionale di Dio*

## Forza bianchi!

Che bello veder giocare bene a calcio non solo la nazionale italiana, ma anche le altre squadre. La nazionale ci ha ammaliati quest'anno. Un buon gioco, buona tenuta e soprattutto una bella squadra, senza campionissimi, ma uniti. Via i protagonismi che creano scismi su cui sguazzano gli avversari, la nostra nazionale ci ha portato fino alla finale, col fiato sospeso fino alla seconda parata dei rigori quando abbiamo dato fiato a tutta la nostra gioia di tifosi e di co-vincitori con i calciatori. Bravissimi i calciatori. Da qui una riflessione.

Sapete che anche noi cristiani siamo una squadra? Indossiamo tutti la divisa bianca dei battezzati, abbiamo tutti un ruolo e il nostro turno di gioco, abbiamo un "mister" che ci sprona con i suoi collaboratori (vescovo e preti) e abbiamo uno che, aggrappato alla rete, tifa a più non posso per ciascuno di noi, perché facciamo il massimo per una bellissima partita: Dio trino ed uno.

## ANAGRAFE PARROCCHIALE

*È tornata al Padre celeste col suffragio della Chiesa:*

**CALACOCI FILOMENA, ved. Mesiti**, di anni 90, il 5 luglio; funerale celebrato altrove.

*Consacrano il loro amore a Dio nel Matrimonio:*

**CERRITO LUCA con SALA GLORIA**, sabato 24 luglio.

*Preghiera: Padre*, pieno di amore, tutto hai preparato per noi, con sapienza e tenerezza. Il campo è il mondo, senza nemici né avversari, ma solo compagni di gioco e di vita. Siamo tutti da Te convocati per giocare senza riserve. **Figlio Gesù** [...], restaci accanto nella partita della vita. Corri al nostro fianco e rialzaci quando inciampiamo negli ostacoli dei nostri peccati. Insegnaci lealtà e rispetto e portaci con Te in finale, alla meta e al premio di lassù. **Spirito santo** [...], soffia forte su di noi e allena il nostro cuore alla gara più importante: la stima reciproca, l'affetto fraterno, la vera pace con tutti. Rendici contenti per le vittorie, forti nelle sconfitte, sempre pronti a ringraziare. Ora posso giocare al meglio: tu, o Dio, tifi per me!

## APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITÀ

### ORARI DELLE MESSE

(fino a emergenza coronavirus conclusa)

**Da lunedì a venerdì:** ore 9:30 a San Vito; 17:30 a San Vincenzo; 18:30 al Convento.

**N.B.:** Nei lunedì di luglio non ci sarà la Messa delle 17:30 a San Vincenzo, ma quella delle 20:30 al cimitero.

**Sabato e vigilia di feste:** all'Addolorata alle 9:15 e alle 18:00 a San Vito. Presso il Convento Messa alle 18:30.

**Domenica e festivi** a S. Vito si celebrano tre Messe: ore 8:00, 10:30 e 18:00; a Montesordo ore 9:15; al convento: ore 7:30; 10:00; 17:00.

### ☞ Domenica 18 luglio

ore 10:30 : Messa animata dai bambini del 5° Anno di catechismo.

ore 11:30 : Battesimo.

### ☞ Da lunedì a venerdì, dalle 9:30 alle 12:00

**GrEst formativo per i ragazzi delle superiori.** Dalle 14:00 alle 17:30 circa, **GrEst per i ragazzi delle medie.** In oratorio. È necessaria l'iscrizione.

### ☞ Lunedì 19 luglio

ore 20:30 : Messa al cimitero. No a San Vincenzo.

### ☞ Venerdì 23 luglio

Nel pomeriggio conclusione dei giochi del GrEst.  
ore 19:00 : cena e serata con gli animatori del GrEst. In oratorio.

### ☞ Sabato 24 luglio

ore 14:30 : Matrimonio a San Vincenzo.

### ☞ Domenica 25 luglio

ore 10:30 : Messa animata dai ragazzi del 6° Anno di catechismo.



## LE LETTURE DI DOMENICA PROSSIMA

**Domenica 25/07 - 17<sup>a</sup> tempo ordinario, Anno B**

1<sup>a</sup> Lettura: II libro dei Re 4,42-44; Sal: 144; 2<sup>a</sup> Lettura: Lettera agli Efesini 4,1-6; Vangelo: Giovanni 6,1-15.